

FASE 2: LA RESPONSABILITA' INDIVIDUALE

Nota del 3.05.2020

Carissimi cittadini, questa emergenza sanitaria si gioca per buona parte sulla responsabilità personale, in quanto abbiamo ormai tutti preso consapevolezza che RISPETTANDO LE REGOLE BASE DI DISTANZIAMENTO SOCIALE E DI PROTEZIONE E IGIENE si può contenere il propagarsi del virus. Da domani inizia la cosiddetta FASE 2 dove la responsabilità di ciascuno di noi sarà ancora più fondamentale per evitare che vi sia un nuovo aumento di infezioni.

E' doveroso quindi un richiamo alla responsabilità personale ed alle solite ma fondamentali regole base:

- 1) SI ESCE DI CASA SOLO PER UN GIUSTIFICATO MOTIVO e i giustificati motivi sono definiti per legge (lavoro, salute, assistenza non autosufficienti, incontrare i congiunti, attività motoria e sportiva, ma nella maggior parte dei casi basta il buon senso).
- 2) MANTENIAMO SEMPRE LA DISTANZA INTERPERSONALE (si dice 1 metro ma se è di più, anche molto di più, è meglio!)
- 3) LAVIAMO SPESSO LE MANI e non tocchiamoci naso, occhi e bocca (seguiamo le note raccomandazioni del Ministero della salute)
- 4) INDOSSIAMO LA MASCHERINA correttamente, che copra naso e bocca
- 5) SE ABBIAMO SINTOMI INFLUENZALI non usciamo di casa e chiamiamo subito il medico.

Mai nella storia repubblicana italiana avevamo dovuto subire la restrizione dei più elementari diritti costituzionali, ma lo abbiamo tutti dovuto fare per il preminente interesse alla salute. E' più che comprensibile che ci sia stanchezza e anche voglia di reagire, ma non possiamo sbagliare e rischiare di tornare indietro, quindi vi raccomandiamo MASSIMO SENSO DI RESPONSABILITA'.

Se le restrizioni in atto possono sembrare (o sono) contraddittorie o scorrette o ingiuste, poniamoci sempre prima la domanda: quale è la cosa più giusta per la mia salute e quella degli altri? La risposta ognuno la troverà probabilmente senza bisogno di imposizioni.

I SACRIFICI DI OGGI SONO PER LE LIBERTÀ DI DOMANI.

Domani sarà la festa del Beato Fra Tommaso da Olera, umile cappuccino laico beatificato il 21 settembre 2013 in Città Alta a Bergamo, e grande esempio di fedeltà, di zelo e di dedizione nell'esercizio instancabile delle virtù, specialmente quella della Carità. Esempio di vita donata al prossimo, che abbiamo visto e vediamo in tante donne e uomini di buona volontà che in questi mesi hanno dato a tutti senza mai un lamento. A loro il nostro pensiero grato e un motivo in più che ci ricorda di essere responsabili nei nostri comportamenti.

Pubblico stasera lo stralcio di un quadro del compianto alzanese Franco Luzzana, inviatomi ieri da una cara amica. Il quadro rappresenta uno scorcio della bellissima Olera, borgo medioevale alzanese, che non vediamo l'ora di tornare a visitare e contemplare.

W ALZANO SEMPRE!

Buona serata!

Il Vostro Sindaco

Camillo Bertocchi